

Un aiuto a Sergej, profugo ucraino e operatore portuale

Nella sede di Spedizionieri e Agenti marittimi l'incontro con gli imprenditori ravennati



13 Aprile 2022 Nei giorni scorsi un gruppo di operatori portuali ha consegnato a Sergej (il cognome viene omissso per ragioni di sicurezza) la somma raccolta come sostegno per queste settimane in cui è profugo a Ravenna insieme alla moglie Gala, la figlia e due nipoti di 9 e 16 anni.

Sergej conobbe gli operatori portuali ravennati negli anni '80, quando era direttore amministrativo dell'agenzia marittima di stato dell'Urss, Dolphin, e Davide Ferrari era responsabile dell'export dell'agenzia Maritalia. Ha raggiunto Ravenna attraverso Ferrari che lo ha accolto nella casa dei genitori a Sant'Alberto.

La consegna del contributo è avvenuta nella sede degli Agenti marittimi e degli spedizionieri, presente il Welfare per la gente di mare. 🌊